

Giovani, nuovo bando Ismea per l'acquisto dei terreni

I nuovi fondi Ismea di Generazione terra sono importanti per sostenere il ricambio generazionale nelle campagne italiane dove sono 52mila le imprese agricole condotte da under 35 messe a dura prova dai troppi ostacoli che impediscono o rallentano l'ingresso e la continuità nella gestione, secondo un rapporto del Centro Studi Divulga. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare positivamente il via al secondo bando dello strumento fondiario dedicato ai giovani che finanzia, fino al 100%, l'acquisto di terreni agricoli. Le risorse a disposizione ammontano a 80 milioni di euro, con il via alle domande dal 30 ottobre prossimo.

Proprio il limitato accesso alla terra è uno dei problemi maggiori che ostacolano la crescita dei "nuovi" agricoltori. Inflazione, guerre e cambiamenti climatici hanno frenato il ricorso agli acquisti di terreni, tanto più per le giovani aziende con minori disponibilità. Secondo l'ultimo rapporto Crea i valori medi per ettaro si sono attestati su 47mila euro al Nord est, a 37mila nel Nord ovest mentre al Centro e al Sud si viaggia, al di sotto dei 16mila euro.

Sostenere il ricambio generazionale – rileva Coldiretti - è importante anche nell'ottica della modernizzazione dell'agricoltura italiana dove proprio i giovani recitano un ruolo da protagonisti. Quasi uno su cinque ha conseguito una laurea universitaria, contro l'8,7% degli "over" secondo dati Divulga. Ma ciò che caratterizza maggiormente la nuova generazione è la propensione alla multifunzionalità, affiancando all'agricoltura altre attività come l'agriturismo, la trasformazione, la vendita diretta e le fattorie didattiche.